PROCEDURA SELETTIVA PUBBLICA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO A TEMPO DETERMINATO MEDIANTE STIPULA DI UN CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO DELLA DURATA DI TRE ANNI AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3, LETT. A) DELLA LEGGE 30.12.2010 N. 240 PRESSO IL DIPARTIMENTO di Scienze Sociali e Politiche SETTORE CONCORSUALE 14/A2 Scienza Politica SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE SPS/04 Scienza Politica CODICE CONCORSO 5251

VERBALE N. 2 (Esame preliminare dei titoli, dei curriculum e della produzione scientifica dei candidati)

La Commissione giudicatrice della procedura selettiva a n.1 posto/i di ricercatore universitario a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge 30.12.2010 n. 240 per il settore concorsuale 14/A2 Scienza Politica, settore scientifico-disciplinare SPS/04 Scienza Politica presso il Dipartimento di Scienze Sociali e Politiche, composta dai:

Prof. Giovanni Carbone dell'Università degli Studi di Milano.

Prof. Nicolò Conti dell'Università degli Studi UniTelma Sapienza

Prof.ssa Elisabetta De Giorgi dell'Università degli Studi di Trieste

si riunisce al completo per via telematica tramite la piattaforma Google Meet il giorno 31 luglio 2023 alle ore 9.30 per l'esame dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche presentate dai candidati.

In apertura di seduta il Presidente della Commissione dà lettura del messaggio di posta elettronica con il quale il Responsabile delle procedure comunica che in data 11 luglio 2023 si è provveduto alla pubblicizzazione dei criteri stabiliti dalla Commissione nella riunione del 10 luglio 2023 mediante pubblicazione sul sito web dell'Ateneo.

La Commissione prende visione dell'elenco dei candidati, che risultano essere:

Acconcia Giuseppe Arrigoni Paola Azzollini Leo Barbieri Michele Castaldo Antonino Marino Bruno Piacentini Arianna Popic Tamara Vignoli Valerio Visconti Francesco

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c., con i candidati. Dichiara inoltre di non trovarsi in alcuna situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, con i candidati ai sensi della Legge 190/2012. Ciascun Commissario sottoscrive apposita dichiarazione che si allega al presente verbale (all. n. 1).

Constatato che, come previsto dal bando, sono trascorsi almeno 5 giorni dalla pubblicizzazione dei criteri, la Commissione può legittimamente proseguire i lavori con l'esame dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche presentate dai candidati.

Successivamente verifica che le pubblicazioni scientifiche inviate agli uffici corrispondono all'elenco delle stesse allegate alle domande dei candidati.

La Commissione, ai fini della presente selezione, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato (o equipollenti) è presa in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra menzionate.

Vengono quindi prese in esame le pubblicazioni redatte in collaborazione con i commissari della presente procedura di valutazione o con altri coautori non appartenenti alla Commissione, al fine di valutare l'apporto di ciascun candidato.

In ordine alla possibilità di individuare l'apporto dei singoli coautori alle pubblicazioni presentate dai candidati che risultano svolte in collaborazione con i membri della Commissione, si precisa quanto seque:

La commissione rileva che nessun candidato ha pubblicazioni in collaborazione con i commissari della presente selezione.

Successivamente dopo attenta analisi comparata dei lavori svolti in collaborazione tra il candidato GIUSEPPE ACCONCIA ed altri coautori la Commissione rileva che i contributi scientifici del candidato sono enucleabili e distinguibili (tenuto conto, ad esempio, anche dell'attività scientifica globale sviluppata dal candidato, la Commissione ritiene che vi siano evidenti elementi di giudizio per individuare l'apporto dei singoli coautori) e unanimemente delibera di ammettere alla successiva valutazione di merito tutti i lavori presentati.

Successivamente dopo attenta analisi comparata dei lavori svolti in collaborazione tra il candidato PAOLA ARRIGONI ed altri coautori la Commissione rileva che i contributi scientifici del candidato sono enucleabili e distinguibili (tenuto conto, ad esempio, anche dell'attività scientifica globale sviluppata dal candidato, la Commissione ritiene che vi siano evidenti elementi di giudizio per individuare l'apporto dei singoli coautori) e unanimemente delibera di ammettere alla successiva valutazione di merito tutti i lavori presentati.

Successivamente dopo attenta analisi comparata dei lavori svolti in collaborazione tra il candidato LEO AZZOLLINI ed altri coautori la Commissione rileva che i contributi scientifici del candidato sono enucleabili e distinguibili (tenuto conto, ad esempio, anche dell'attività scientifica globale sviluppata dal candidato, la Commissione ritiene che vi siano evidenti elementi di giudizio per individuare l'apporto dei singoli coautori) e unanimemente delibera di ammettere alla successiva valutazione di merito tutti i lavori presentati.

Successivamente dopo attenta analisi comparata dei lavori svolti in collaborazione tra il candidato MICHELE BARBIERI ed altri coautori la Commissione rileva che i contributi scientifici del candidato sono enucleabili e distinguibili (tenuto conto, ad esempio, anche dell'attività scientifica globale sviluppata dal candidato, la Commissione ritiene che vi siano evidenti elementi di giudizio per individuare l'apporto dei singoli coautori) e

unanimemente delibera di ammettere alla successiva valutazione di merito tutti i lavori presentati.

Successivamente dopo attenta analisi comparata dei lavori svolti in collaborazione tra il candidato ANTONINO CASTALDO ed altri coautori la Commissione rileva che i contributi scientifici del candidato sono enucleabili e distinguibili (tenuto conto, ad esempio, anche dell'attività scientifica globale sviluppata dal candidato, la Commissione ritiene che vi siano evidenti elementi di giudizio per individuare l'apporto dei singoli coautori) e unanimemente delibera di ammettere alla successiva valutazione di merito tutti i lavori presentati.

Successivamente dopo attenta analisi comparata dei lavori svolti in collaborazione tra il candidato BRUNO MARINO ed altri coautori la Commissione rileva che i contributi scientifici del candidato sono enucleabili e distinguibili (tenuto conto, ad esempio, anche dell'attività scientifica globale sviluppata dal candidato, la Commissione ritiene che vi siano evidenti elementi di giudizio per individuare l'apporto dei singoli coautori) e unanimemente delibera di ammettere alla successiva valutazione di merito tutti i lavori presentati.

Successivamente dopo attenta analisi comparata dei lavori svolti in collaborazione tra il candidato ARIANNA PIACENTINI ed altri coautori la Commissione rileva che i contributi scientifici del candidato sono enucleabili e distinguibili (tenuto conto, ad esempio, anche dell'attività scientifica globale sviluppata dal candidato, la Commissione ritiene che vi siano evidenti elementi di giudizio per individuare l'apporto dei singoli coautori) e unanimemente delibera di ammettere alla successiva valutazione di merito tutti i lavori presentati ad eccezione del saggio intitolato "Fragmented democracy in Dayton's Bosnia Herzegovina: institutions, political parties and the youth", del quale non è stata presentata copia integrale ma solo le pagine iniziali del volume collettaneo al quale esso appartiene.

Successivamente dopo attenta analisi comparata dei lavori svolti in collaborazione tra il candidato TAMARA POPIC ed altri coautori la Commissione rileva che i contributi scientifici del candidato sono enucleabili e distinguibili (tenuto conto, ad esempio, anche dell'attività scientifica globale sviluppata dal candidato, la Commissione ritiene che vi siano evidenti elementi di giudizio per individuare l'apporto dei singoli coautori) e unanimemente delibera di ammettere alla successiva valutazione di merito tutti i lavori presentati.

Successivamente dopo attenta analisi comparata dei lavori svolti in collaborazione tra il candidato VALERIO VIGNOLI ed altri coautori la Commissione rileva che i contributi scientifici del candidato sono enucleabili e distinguibili (tenuto conto, ad esempio, anche dell'attività scientifica globale sviluppata dal candidato, la Commissione ritiene che vi siano evidenti elementi di giudizio per individuare l'apporto dei singoli coautori) e unanimemente delibera di ammettere alla successiva valutazione di merito tutti i lavori presentati.

Successivamente dopo attenta analisi comparata dei lavori svolti in collaborazione tra il candidato FRANCESCO VISCONTI ed altri coautori la Commissione rileva che i contributi scientifici del candidato sono enucleabili e distinguibili (tenuto conto, ad esempio, anche dell'attività scientifica globale sviluppata dal candidato, la Commissione ritiene che vi siano evidenti elementi di giudizio per individuare l'apporto dei singoli coautori) e unanimemente delibera di ammettere alla successiva valutazione di merito tutti i lavori presentati.

La Commissione passa ad effettuare la valutazione preliminare di tutti i candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato.

I giudizi espressi dalla Commissione sui singoli candidati sono allegati al presente verbale quale parte integrante dello stesso (all. n. 2)

Terminata la valutazione preliminare, sulla base di quanto stabilito nella prima riunione (ammissione nella misura del 10-20 %) vengono ammessi alla discussione sui titoli e sulla produzione scientifica i seguenti candidati:

- 1. Giuseppe Acconcia
- 2. Antonino Castaldo
- 3. Bruno Marino
- 4. Tamara Popic
- 5. Valerio Vignoli
- 6. Francesco Visconti

I nominativi dei candidati ammessi e non ammessi sono comunicati tempestivamente al Responsabile del Procedimento che provvede ad informare i candidati sull'esito della preselezione.

Alle ore 12.40 la Commissione termina i lavori e decide di riunirsi il giorno 27 settembre 2023 alle ore 9.30 in web conference tramite la piattaforma Google Meet.

Si allegano al presente verbale:

- Dichiarazioni che non sussistono con i candidati situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c., e di assenza di conflitto di interessi, anche potenziale, ai sensi della Legge 190/2012
- Dichiarazioni di assenso dei commissari, corredate da documenti d'identità

Letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE:

Prof. Giovanni Carbone

Prof. Nicolò Conti

Prof.ssa Elisabetta De Giorgi

ALLEGATO DA UTILIZZARE ESCLUSIVAMENTE NEL CASO IN CUI I CANDIDATI SIANO IN NUMERO SUPERIORE A 6

Allegato 2 al Verbale 2

PROCEDURA SELETTIVA PUBBLICA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO A TEMPO DETERMINATO MEDIANTE STIPULA DI UN CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO DELLA DURATA DI TRE ANNI AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3, LETT. A) DELLA LEGGE 30.12.2010 N. 240 PRESSO IL DIPARTIMENTO di Scienze Sociali e Politiche SETTORE CONCORSUALE 14/A2 Scienza Politica SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE SPS/04 Scienza Politica CODICE CONCORSO 5251

GIUDIZI COLLEGIALI SUI CANDIDATI

Candidato: GIUSEPPE ACCONCIA

Titoli e curriculum: Il candidato presenta un dottorato di ricerca in Politics, in linea con il profilo indicato dal bando. Possiede un buon numero di esperienze di didattica, tra responsabilità di interi corsi e corsi brevi. Numerosi e di rilievo i contratti post-doc così come anche le partecipazioni a progetti di ricerca, prevalentemente locali ma anche a un vasto progetto europeo, ottime le esperienze all'estero per studio e come visiting. Vengono elencate numerose partecipazioni a congressi nazionali e internazionali, anche se solo in parte riconducibili alle principali associazioni scientifiche rappresentative del settore della Scienza politica.

Pubblicazioni: Il candidato presenta cinque articoli pubblicati su buone o ottime riviste internazionali peer reviewed, un volume pubblicato presso una riconosciuta casa editrice internazionale, un volume pubblicato presso un editore universitario locale, tre capitoli in volumi collettanei con editori internazionali e due contributi minori (di cui uno con finalità più che altro divulgative). Gli interessi di ricerca del candidato risultano ampi ed eterogenei. A eccezione di tre prodotti, le pubblicazioni hanno un numero variabile di coautori.

Giudizio: Il candidato ha un buon profilo complessivo, anche se a fronte delle esperienze accumulate, anche attraverso la partecipazione a molteplici ricerche, la produzione scientifica non risulta altrettanto ricca. Numerosi e rilevanti sia i contratti post-doc che le partecipazioni a progetti di ricerca e ottime le esperienze all'estero per studio e come visiting. Gli ambiti di ricerca nei quali è impegnato risultano numerosi ed eterogenei, questo può avere in parte frenato il livello di approfondimento e la qualità complessiva della produzione scientifica che comunque risulta apprezzabile, specie dove la collocazione editoriale è di certo prestigio. Pur essendo atteso a prove più impegnative sotto il profilo della produzione scientifica, per poter essere al pari di diversi altri candidati che concorrono per la stessa posizione, nel complesso il candidato mostra un profilo maturo per la posizione per la quale si presenta.

Esito preselezione: AMMESSO

Candidato: PAOLA ARRIGONI

Titoli e curriculum: La candidata presenta un doppio dottorato di ricerca in Social and political change e Scienza politica, in linea con il profilo indicato dal bando. Le sue esperienze di didattica risultano limitate ad attività di supporto e di didattica integrativa. Nell'ultimo triennio ha ricoperto posizioni post-doc con continuità. Promettente la partecipazione a reti e progetti di ricerca, mentre risultano limitate le esperienze

all'estero come visiting. Discrete per numero e varietà le partecipazioni a congressi nazionali e internazionali, anche se in quantità ancora modesta quelle riconducibili alle principali associazioni internazionali nel settore della Scienza politica.

Pubblicazioni: La ricerca sviluppata nelle pubblicazioni della candidata si concentra prevalentemente sul tema delle élite politico-economiche. Delle dodici pubblicazioni presentate, relative a una ampia finestra temporale, solo una è collocata su rilevante rivista nazionale per il settore della Scienza politica, oltre a un capitolo su volume collettaneo con riconosciuto editore internazionale, mentre il resto della produzione si compone per la sua totalità di lavori minori, non di particolare respiro o non saldamente centrati nel settore della Scienza politica, come anche denota la loro collocazione editoriale non di rilievo per il settore della posizione indicata dal bando. Una metà delle pubblicazioni sono con uno o due co-autori.

Giudizio: La candidata ha un profilo in via di definizione essendo solo di recente transitata dal settore privato e delle consulenze a quello accademico. Il profilo di studiosa richiede ancora un affinamento, le collaborazioni scientifiche sono promettenti ma richiedono maggiore approfondimento, la produzione scientifica è attesa a prove più impegnative e standard più elevati. L'attività didattica risulta ancora a una fase iniziale. Complessivamente, la candidata mostra un profilo non ancora pienamente maturo per la posizione per la quale si presenta.

Esito preselezione: NON AMMESSA

Candidato: LEO AZZOLLINI

Titoli e curriculum: Il candidato presenta un dottorato di ricerca in Public Policy and Administration, in linea con il profilo indicato dal bando. Possiede un buon numero di esperienze di didattica, tra responsabilità di interi corsi e corsi brevi, tra le quali si segnalano soprattutto quelle maturate nell'ultimo biennio presso una prestigiosa università britannica. Ha ricoperto posizioni post-doc, tra le quali si segnalano in particolare quelle dell'ultimo triennio presso una prestigiosa università britannica. Molto ben avviata risulta la partecipazione a reti e progetti di ricerca di ampio respiro internazionale, così come il complesso delle esperienze di ricerca all'estero. Risulta densa la partecipazione a congressi nazionali e internazionali, anche se in quantità ancora modesta risultano quelle riconducibili alle principali associazioni internazionali nel settore della Scienza politica, mentre più frequente è l'attività convegnistica in settori quale quello della Sociologia economica.

Pubblicazioni: I lavori pubblicati dal candidato si concentrano sulle determinanti del comportamento politico dei cittadini. Il candidato presenta la tesi di dottorato, quattro articoli di rivista di cui tre su affermate riviste internazionali (riconducibili ai settori della Sociologia economica e della Sociologia dei fenomeni politici più che alla Scienza politica), una voce enciclopedica e un capitolo in volume collettaneo con riconosciuto editore nazionale. Tre pubblicazioni sono con uno o due co-autori.

Giudizio: Il candidato ha un profilo promettente, evidenziato dalla partecipazione a molteplici reti di ricerca di ampio respiro internazionale, così come dalla esperienza avviata in qualità di post-doc in uno dei più prestigiosi atenei internazionali. Il suo livello di internazionalizzazione è in rapida crescita e risulta assai interessante. Tuttavia, gli ambiti di ricerca nei quali il candidato risulta impegnato non sono sempre centrati nel settore della Scienza politica, ciò si evince in maniera chiara dalle pubblicazioni presentate, limitate in numero probabilmente per via della ridotta anzianità accademica ma comunque ambiziose, tuttavia non così salde nel dialogo con il settore della Scienza politica. Pur avendo già dato prove impegnative, la non perfetta integrazione nel settore oggetto della presente procedura, oltre al numero limitato di pubblicazioni presentate, rendono il candidato ancora non pienamente maturo per la posizione per la quale si presenta.

Esito preselezione: NON AMMESSO

Candidato: MICHELE BARBIERI

Titoli e curriculum: Il candidato presenta un dottorato di ricerca in diritto e istituzioni economico-sociali, solo parzialmente in linea con il profilo indicato dal bando. Possiede alcune esperienze di didattica (lezioni seminariali in Italia e all'estero, per un numero complessivo di ore piuttosto contenuto) e di assistenza alla didattica. Apprezzabili le partecipazioni a progetti di ricerca – seppur non sempre coerenti tra loro in quanto a temi affrontati – e l'assegno di ricerca della durata di un anno sul tema delle politiche di cybersecurity in

Italia e nell'Unione Europea. Vengono inoltre elencate numerose partecipazioni a congressi nazionali e internazionali, sia come unico autore dei lavori presentati sia in collaborazione con altri colleghi.

Pubblicazioni: Il candidato dimostra di avere una discreta esperienza in termini di produzione scientifica, con cinque pubblicazioni in riviste scientifiche nazionali e internazionali peer reviewed e sei contributi in volumi; presenta inoltre anche la tesi di dottorato. La sua ricerca politologica più recente è incentrata prevalentemente sugli effetti del Covid-19 in diversi contesti, mentre quella meno recente tocca temi non sempre coerenti tra loro, tra i quali spicca comunque quello dell'informazione e della disinformazione.

Giudizio: Il candidato ha un buon profilo, ancora in via di formazione, specialmente per quanto riguarda l'esperienza nella ricerca: unica formale esperienza continuativa è un assegno di ricerca annuale. Sono comunque apprezzabili le partecipazioni a progetti e le esperienze nella didattica. La sua ricerca politologica non segue sempre un percorso coerente, ma un buon numero delle pubblicazioni presentate ha una buona collocazione editoriale. Complessivamente, il candidato mostra un profilo maturo per la posizione per la quale si presenta, ma al momento meno solido di quello di altri candidati che concorrono per la stessa posizione.

Esito preselezione: NON AMMESSO

Candidato: ANTONINO CASTALDO

Titoli e curriculum: Il candidato presenta un dottorato di ricerca in Scienza Politica, in linea con il profilo indicato dal bando. Possiede numerose e apprezzabili esperienze di didattica presso il programma di dottorato di un istituto di ricerca internazionale e lunga esperienza di assistenza alla didattica presso un ateneo italiano. È attualmente ricercatore presso un istituto di ricerca internazionale e presenta un'esperienza molto buona nel campo della ricerca, con un contratto post-doc della durata di più di sei anni presso lo stesso istituto e un precedente assegno annuale presso una università italiana, oltre ad alcune altre esperienze più brevi, ma comunque apprezzabili, in Italia e all'estero. Apprezzabili anche altre attività di formazione più brevi, presso università straniere, così come un periodo di visiting all'estero. Il candidato ha inoltre preso parte a numerosi gruppi di ricerca, prima prevalentemente sui temi della democratizzazione e successivamente sui governi in chiave comparata e i populismi. Viene inoltre elencato un numero notevole di partecipazioni a congressi nazionali e internazionali, e infine diversi sono i premi ottenuti legati alle pubblicazioni prodotte.

Pubblicazioni: Il candidato dimostra di avere un'esperienza molto buona in termini di produzione scientifica, con una monografia in italiano, per quanto in collocazione editoriale non particolarmente degna di nota, nove pubblicazioni in riviste scientifiche nazionali e internazionali peer reviewed e un contributo in volume; presenta inoltre anche la tesi di dottorato. La sua ricerca politologica è incentrata prevalentemente su regimi democratici e non democratici, qualità e crisi della democrazia, con un focus su diversi paesi, dall'Italia alla Germania ai paesi dei Balcani occidentali.

Giudizio: Il candidato possiede un profilo molto buono per la posizione bandita, con una consolidata esperienza nell'ambito della ricerca scientifica e numerose partecipazioni a progetti. Inoltre dimostra di avere un'ottima esperienza nell'ambito della ricerca e una buona esperienza nel campo della didattica. Un buon numero delle pubblicazioni presentate sono di buona collocazione editoriale. Complessivamente, il candidato mostra un profilo solido e maturo per la posizione per la quale si presenta.

Esito preselezione: AMMESSO

Candidato: BRUNO MARINO

Titoli e curriculum: Il candidato presenta un dottorato di ricerca in Scienza Politica e Sociologia, in linea con il profilo indicato dal bando. Possiede numerose e apprezzabili esperienze di didattica, con la titolarità di tre docenze a contratto, e tre contratti come teaching assistant. È attualmente assegnista di ricerca e presenta un'ottima esperienza nel campo della ricerca, con due precedenti assegni di uno e due anni in due diversi atenei italiani. È inoltre attualmente managing editor della principale rivista italiana di scienza politica e (co)coordinatore di uno standing group presso l'associazione nazionale di politologi italiani. Il candidato ha inoltre preso parte a numerosi gruppi di ricerca, prevalentemente come team member. Viene inoltre elencato un numero notevole di partecipazioni a congressi nazionali e internazionali. Infine, ha ottenuto tre

importanti premi legati alle pubblicazioni prodotte, tra i quali il premio Giovanni Sartori e il premio Carlo Maria Santoro.

Pubblicazioni: Il candidato dimostra di avere un'ottima esperienza in termini di produzione scientifica, con una monografia in inglese in ottima collocazione editoriale e undici articoli, tutti in riviste scientifiche internazionali peer reviewed, prevalentemente di livello buono e ottimo. La sua ricerca politologica è incentrata prevalentemente sugli studi elettorali, ma anche su istituzioni rappresentative quali governo, parlamento e partiti politici, con un focus particolare su leadership, élite e candidate selection.

Giudizio: Il candidato possiede un ottimo profilo per la posizione bandita, con una consolidata esperienza nell'ambito della ricerca scientifica e numerose partecipazioni a progetti. Dimostra di avere un'ottima esperienza sia nell'ambito della ricerca sia in quello della didattica. Un significativo numero delle pubblicazioni presentate è di buona o ottima collocazione editoriale. Complessivamente, il candidato mostra un profilo solido e maturo per la posizione per la quale si presenta.

Esito preselezione: AMMESSO

Candidato: ARIANNA PIACENTINI

Titoli e curriculum: La candidata presenta un dottorato di ricerca in sociologia, solo parzialmente in linea con il profilo indicato dal bando. Possiede inoltre alcune prime esperienze di didattica (due corsi brevi) e di assistenza alla didattica. Numerosi e apprezzabili sia i contratti post-doc che le partecipazioni a progetti di ricerca – seppur non sempre coerenti tra loro in quanto a temi affrontati – e buone anche le esperienze all'estero come visiting. Le sue pubblicazioni, per una sola delle quali la candidata non è autrice unica, evidenziano buona autonomia ma collaborazioni ancora limitate Vengono elencate numerose partecipazioni a congressi internazionali.

Pubblicazioni: La candidata presenta cinque lavori pubblicati su discrete o buone riviste internazionali peer reviewed e un volume pubblicato presso una buona casa editrice a diffusione internazionale. Diverse delle rimanenti pubblicazioni sono di modesta collocazione editoriale. La sua ricerca politologica è incentrata prevalentemente sul tema delle identità etniche e nazionali, con particolare approfondimento di casi dell'area balcanica.

Giudizio: La candidata ha un discreto profilo, ancora in via di formazione. Numerose e apprezzabili sia i contratti post-doc che le partecipazioni a progetti di ricerca – seppur non sempre coerenti tra loro in quanto a temi affrontati – e buone anche le esperienze all'estero come visiting. La sua ricerca politologica è incentrata prevalentemente su temi di identità etniche e nazionali, con particolare approfondimento di casi dell'area balcanica. Negli anni più recenti, tuttavia, diversi dei progetti di ricerca cui aderisce vertono su tematiche sociologiche, e non molto in linea con il percorso precedente. Solo una parte delle pubblicazioni presentate dalla candidata ha una buona collocazione editoriale. Complessivamente, la candidata mostra un profilo maturo per la posizione per la quale si presenta, ma al momento meno solido di quello di diversi degli altri candidati che concorrono per la stessa posizione.

Esito preselezione: NON AMMESSA

Candidato: TAMARA POPIC

Titoli e curriculum: La candidata presenta un dottorato di ricerca in scienza politica. Sta rapidamente acquisendo una significativa esperienza di didattica nella sua attuale veste di lecturer, da due anni, presso un'università britannica. In precedenza aveva avuto contratti post-doc con buona continuità. Rilevante la sua direzione (Principal Investigator) e partecipazione a progetti di ricerca, come anche le esperienze all'estero come visiting. Discrete per numero e varietà le partecipazioni a congressi internazionali.

Pubblicazioni: La ricerca affrontata nelle pubblicazioni della candidata si concentra sui processi di riforma delle politiche sanitarie in diversi paesi europei. Vengono presentati sette lavori pubblicati su buone riviste internazionali peer reviewed e un volume pubblicato presso una buona casa editrice internazionale, oltre a due capitoli (casi paese) in una raccolta collettanea pubblicata da un'ottima casa editrice internazionale e un ulteriore capitolo di una raccolta pubblicata da una discreta casa editrice internazionale. Un'ultima pubblicazione è di modesta collocazione editoriale.

Giudizio: La candidata ha un buon profilo di studiosa di policy, con particolare attenzione alle politiche sanitarie dei paesi europei. Da due anni è lecturer presso un'università britannica. Significativa la sua direzione (Principal Investigator) e partecipazione a progetti di ricerca. anche le esperienze all'estero come visiting. Presenta numerose pubblicazioni su buone riviste internazionali peer reviewed. Alterna lavori di cui è autrice unica a collaborazioni con altri specialisti del settore. Complessivamente, la candidata mostra un profilo senz'altro solido e maturo per la posizione per la quale si presenta.

Esito preselezione: AMMESSA

Candidato: VIGNOLI VALERIO

Titoli e curriculum: Il candidato ha un dottorato in political studies, in linea con il profilo indicato nel bando, e mostra forti competenze nell'analisi politologica quantitativa, ben evidenziate nei temi di ricerca quanto nella didattica effettuata, quest'ultima peraltro integralmente in inglese. Il candidato è titolare di corsi di insegnamento magistrale presso due distinte università e tiene regolarmente brevi moduli di insegnamenti a livello dottorale presso una terza università italiana. Discreta la sua partecipazione a progetti di ricerca, buona quella a convegni internazionali in veste di relatore.

Pubblicazioni: I lavori pubblicati dal candidato si concentrano in particolare sul posizionamento dei partiti politici italiani in relazione agli interventi militari all'estero. Il candidato presenta una monografia pubblicata con la principale casa editrice italiana in scienze sociali, otto articoli pubblicati su riviste internazionali peer reviewed di livello buono e ottimo, e tre capitoli facenti parte di volumi collettanei pubblicati da buone case editrici internazionali. Quattro lavori (inclusi due articoli, dei quali uno su ottima rivista) sono a firma unica, i restanti sono in prevalenza frutto di collaborazioni con un solo co-autore.

Giudizio: Il candidato pur con ridotta anzianità accademica presenta già pubblicazioni con collocazioni editoriali buone o ottime. Sia i lavori pubblicati sia le esperienze di didattica già maturate mostrano forti competenze nell'analisi quantitativa. La sua ricerca si incentra prevalentemente sul rapporto tra partiti politici italiani e gli interventi militari all'estero. Il candidato presenta, complessivamente, un profilo già solido e maturo per la posizione per la quale si presenta.

Esito preselezione: AMMESSO

Candidato: FRANCESCO VISCONTI

Titoli e curriculum: Il candidato presenta un dottorato di ricerca in scienza politica, in linea con il profilo indicato dal bando. Ha maturato esperienze sia in Italia che all'estero tanto per formazione e soggiorni di studio quanto per contratti di ricerca. Ampia e variegata anche la partecipazione a progetti di ricerca, sia in fase di progettazione che di conduzione dell'indagine, seppur mai come principal investigator. Il candidato è titolare da quattro anni di un insegnamento di data analysis presso un corso di laurea triennale e ha svolto ampia attività di assistenza alla didattica per altri insegnamenti triennali e magistrali. Numerose le presentazioni come relatore a qualificati congressi internazionali.

Pubblicazioni: I temi di ricerca affrontati nelle pubblicazioni del candidato hanno come filoni principali quello dell'opinione pubblica e comportamento elettorale in Italia e/o in relazione ai processi di integrazione europea, con particolare riferimento a tematiche di solidarietà e politiche di welfare. Le pubblicazioni presentate hanno per lo più collocazione editoriale medio-alta. Accanto ad un capitolo su volume collettaneo, alla tesi di dottorato e ad altri prodotti, sei sono articoli su riviste internazionali peer reviewed, di cui alcune di notevole prestigio, oltre a due riconosciute riviste nazionali peer reviewed. Quattro pubblicazioni sono autonome, a firma del candidato come autore unico. Le altre otto sono in collaborazione, ciascuna con un solo co-autore, salvo in un caso con due co-autori.

Giudizio: Il percorso di ricerca del candidato si incentra su opinione pubblica e comportamento elettorale in Italia e/o in relazione ai processi di integrazione europea, con particolare riferimento a questioni di solidarietà e politiche di welfare. Ampia e variegata anche la partecipazione a progetti di ricerca, buona la sua iniziale esperienza di didattica. Il candidato presenta diverse pubblicazioni su buone riviste internazionali peer reviewed. Alterna lavori di cui è autore unico a collaborazioni con altri specialisti del settore. Il profilo del candidato è senz'altro solido e maturo per la posizione per la quale si presenta.

Esito preselezione: AMMESSO